

ERASMUS

EuRopean Community Action Scheme for the Mobility of University Students



“ tutti gli studenti dovrebbero poter accedere a questa opportunità formativa”

Forse non tutti sanno che...

Se oggi milioni di studenti europei hanno la possibilità di fare esperienze di studio all'estero, il merito è tutto di una docente italiana: **Sofia Corradi**.

Sofia Corradi nasce a Roma nel 1934 e grazie ai suoi genitori, sin da piccola, impara che viaggiare è un'avventura unica! Nel 1957 Sofia frequenta il 4° anno di Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma quando vince una borsa di studio per andare a studiare un anno intero negli Stati Uniti d'America, alla Columbia University.

Alla fine dell'estate del 1958 la borsa di studio è terminata e Sofia torna in Italia. Al suo rientro si presenta agli uffici della segreteria della sua Università a Roma, ha con sé l'attestato degli esami superati a New York e chiede che le vengano riconosciuti, ma questa possibilità le viene negata. Lei non si da per vinta: si rimette a studiare, sostiene di nuovo gli esami e otto mesi dopo arriva la laurea. L'esperienza di studi all'estero le ha cambiato profondamente la vita

Una volta laureata non ha neanche bisogno di cercare lavoro: sono i datori di lavoro che cercano lei! A quel punto comprende l'importanza della sua esperienza e pensa che tutti i giovani dovrebbero avere il diritto di farla! Per questo motivo Sofia rifiuta le offerte di aziende e studi legali: decide di continuare a lavorare all'Università. Lì dentro ha una missione da compiere: creare un progetto che permetta agli studenti europei di viaggiare e fare esperienze di studio all'estero riconosciute a livello accademico. **Vuol dare a tutti gli studenti la stessa opportunità che ha avuto lei.**

Negli anni '70 inizia a mettere nero su bianco la sua idea innovativa, elaborando progetti su progetti di cui discute con rettori, funzionari, deputati, senatori, scontrandosi purtroppo con un muro di gomma, di burocrazia, di ottusità, ma Sofia non si arrende, continua a lottare. Nel frattempo nasce la Comunità Europea e, finalmente nel 1987, vince la sua battaglia: nasce l'Erasmus. Ci sono voluti 18 anni! Nel 2016 Sofia Corradi riceve il prestigioso premio europeo Carlo V e dopo poco tempo un importante riconoscimento dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Per guardare il video che racconta tutta la storia di Sofia Corradi clicca il link qui sotto:

<https://www.raiplay.it/video/2018/12/Nuovi-Eroi-6c1177ad-c236-4688-9997-e4de8c503880.html>

...E POI ARRIVA L'ERASMUS+

Dal 2014 i vari programmi esistenti vengono unificati in un unico programma che prende il marchio "Erasmus+". Il nuovo programma intende facilitare l'accesso da parte dei cittadini interessati e promuovere nuove forme di cooperazione tra i diversi settori coinvolti dalle varie azioni. E' un programma di mobilità mista per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che coinvolge studenti, docenti e personale non docente. Uno straordinario strumento di coesione europea che rappresenta un prezioso investimento sulle persone e sul nostro futuro.

L'Erasmus+ mira a sostenere l'istruzione e la formazione, inclusa quella degli adulti, e, attraverso questa, a promuovere la crescita sostenibile, l'occupazione, la coesione sociale e l'innovazione, nonché a rafforzare l'identità europea e l'impegno civile. Nella nuova programmazione, la Commissione europea ha l'obiettivo di rendere Erasmus+ più inclusivo, incentivando la partecipazione delle persone più vulnerabili e in condizioni di disagio sociale, più "verde", promuovendo una maggiore conoscenza degli effetti dei cambiamenti climatici e dei comportamenti ecosostenibili, oltre che più digitale, favorendo lo sviluppo di abilità didattiche, linguistiche, sociali ed informatiche da parte degli insegnanti e degli studenti di tutte le età, nonché il rafforzamento delle competenze nell'innovazione tecnologica.

Il programma Erasmus+ è un'esperienza che va oltre "lo studiare all'estero", va al di là dell'occasione di apprendimento. E' un'opportunità di cambiamento. Molti studenti, al rientro dall'esperienza, la descrivono come una bombola d'ossigeno: uno spazio di apertura, di respiro, di opportunità. Uno strumento attraverso il quale esplorare ed esplorarsi.



L'ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO ALTO partecipa attivamente nei progetti Erasmus dal 2016. Gli studenti sono stati coinvolti finora in 5 progetti dell'Azione Chiave 2, riguardanti tematiche quali la sostenibilità, le tecnologie, il benessere, l'inclusione e l'apprendimento della lingua inglese, lingua veicolare di tutti i progetti. Inoltre il personale scolastico, sempre in linea con il Piano Formativo della Scuola, ha partecipato in progetti dell'Azione Chiave 1, frequentando corsi di formazione specifici e dal 2020, grazie al costante impegno nel programma, l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+. Una nuova formula di finanziamento definita come "la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento". Tale Accreditamento, una volta ottenuto, garantisce la partecipazione al programma per 7 anni.

Articolo La Nuova Sardegna <https://www.lanuovasardegna.it/sassari/cronaca/2021/04/09/news/monte-rosello-alto-guarda-all-europa-1.40132882>